



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO
via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 19 GENNAIO 2020 ≈ Numero 3/20

❖ 2^A DOPO L'EPIFANIA ❖

DOMENICA 19 GENNAIO

ORE 9,30 GENITORI E BAMBINI DI 3^A ELEMENTARE

ORE 11,15 ANNIVERSARI

**SEGUE APERITIVO PER TUTTI IN AULA SCHUSTER
SUL SAGRATO VENDITA BISCOTTI MEDIE**

ORE 16,30 PRESSO ROSETUM PIAZZA VELAZQUEZ

INCONTRO SEPARATI DIVORZIATI RISPOSATI

MARTEDÌ 21 GENNAIO LETTURA DEL VANGELO DI MARCO

GIOVEDÌ 23 GENNAIO ORE 21,00 CORSO FIDANZATI

**VENERDÌ 24 GENNAIO ORE 21,00 IL VESCOVO INCONTRA
LAICI E SACERDOTI IN S. AMBROGIO**

DOMENICA 26 GENNAIO FESTA DELLA FAMIGLIA

ORE 11,15 S, MESSA SOLENNE

ORE 13,00 PRANZO CONDIVISO IN ORATORIO

**IL PRIMO OFFERTO DALLA PARROCCHIA IL RESTO OGNUNO
PORTERA' DELLE SPECIALITA' E VERRA' CONDIVISO. ISCRIZIONI
IN SCRESTIA O SEGRETERIA (02 4076944)**

NEL POMERIGGIO GIOCHI PER I BAMBINI

**ORE 16,00 PREGHIERA INSIEME ALLE FAMIGLIE
DELLA CHIESA CRISTIANO COPTA.**

**CON NOI IL LORO SACERDOTE ABUNA BIMEN
SEGUE MERENDA E SALUTI FINALI.**

DOMENICA 2 FEBBRAIO

**GIORNATA IN DIFESA DELLA VITA
VENDITA PRIMULE PER IL CENTRO
AIUTO ALLA VITA**



LA PAROLA DEL PAPA

UDIENZA GENERALE Mercoledì, 15 gennaio 2020

Catechesi sugli Atti degli Apostoli: 20. *«Paolo accoglieva tutti quelli che venivano da lui, annunciando il regno di Dio...con tutta franchezza e senza impedimento» (At 28,30-31). La prigionia di Paolo a Roma e la fecondità dell'annuncio.*

Cari fratelli e sorelle!

Concludiamo oggi la catechesi sugli Atti degli Apostoli, con l'ultima tappa missionaria di San Paolo: cioè Roma (cfr At 28,14).

Il viaggio di Paolo, che è stato un tutt'uno con quello del Vangelo, è la prova che le rotte degli uomini, se vissute nella fede, possono diventare spazio di transito della salvezza di Dio, attraverso la Parola della fede che è un fermento attivo nella storia, capace di trasformare le situazioni e di aprire vie sempre nuove.

Con l'arrivo di Paolo nel cuore dell'Impero termina il racconto degli Atti degli Apostoli, che non si chiude con il martirio di Paolo, ma con la semina abbondante della Parola. La fine del racconto di Luca, imperniato sul viaggio del Vangelo nel mondo, contiene e ricapitola tutto il dinamismo della Parola di Dio, Parola inarrestabile che vuole correre per comunicare salvezza a tutti.

A Roma, Paolo incontra anzitutto i suoi fratelli in Cristo, che lo accolgono e gli infondono coraggio (cfr At 28,15) e la cui calda ospitalità lascia pensare a quanto fosse atteso e desiderato il suo arrivo. Poi gli viene concesso di abitare per conto proprio sotto *custodia militaris*, cioè con un soldato che gli fa da guardia, era agli arresti domiciliari. Malgrado la sua condizione di prigioniero, Paolo può incontrare i notabili giudei per spiegare come mai sia stato costretto ad appellarsi a Cesare e per parlare loro del regno di Dio. Egli cerca di convincerli riguardo a Gesù, partendo dalle Scritture e mostrando la continuità tra la novità di Cristo e la «speranza d'Israele» (At 28,20). Paolo si riconosce profondamente ebreo e vede nel Vangelo che predica, cioè nell'annuncio di Cristo morto e risorto, il compimento delle promesse fatte al popolo eletto.

Dopo questo primo incontro informale che trova i Giudei ben disposti, ne segue uno più ufficiale durante il quale, per un'intera giornata, Paolo annuncia il regno di Dio e cerca di aprire i suoi interlocutori alla fede in Gesù, a partire «dalla legge di Mosè e dai Profeti» (At 28,23). Poiché non tutti sono convinti, egli denuncia l'indurimento di cuore del popolo di Dio, causa della sua condanna (cfr Is 6,9-10), e celebra con passione la salvezza delle nazioni che si mostrano invece sensibili a Dio e capaci di ascoltare la Parola del Vangelo della vita (cfr At 28,28).

A questo punto della narrazione, Luca conclude la sua opera mostrandoci non la morte di Paolo ma il dinamismo della sua predica, di una Parola che «non è incatenata» (2Tm 2,9) – Paolo non ha la libertà di muoversi ma è libero di parlare perché la Parola non è incatenata - è una Parola pronta a lasciarsi seminare a piene mani dall'Apostolo. Paolo lo fa «con tutta franchezza e senza impedimento» (At 28,31), in una casa dove accoglie quanti vogliono ricevere l'annuncio del regno di Dio e conoscere Cristo. Que-

sta casa aperta a tutti i cuori in ricerca è immagine della Chiesa che, pur perseguitata, fraintesa e incatenata, mai si stanca di accogliere con cuore materno ogni uomo e ogni donna per annunciare loro l'amore del Padre che si è reso visibile in Gesù. Cari fratelli e sorelle, al termine di questo itinerario, vissuto insieme seguendo la corsa del Vangelo nel mondo, lo Spirito ravvivi in ciascuno di noi la chiamata ad essere evangelizzatori coraggiosi e gioiosi. Renda capaci anche noi, come Paolo, di impregnare le nostre case di Vangelo e di renderle cenacoli di fraternità, dove accogliere il Cristo vivo, che «viene incontro a noi in ogni uomo e in ogni tempo» (cfr *II Prefazio di Avvento*).

LE LETTURE DI DOMENICA PROSSIMA 26 GENNAIO

VANGELO Lc 2, 22-33

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui.

Letture del Vangelo secondo Luca.

In quel tempo. Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: *Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore* – e per offrire in sacrificio *una coppia di tortore o due giovani colombi*, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui.

Parola del Signore

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

TEMPO DOPO L'EPIFANIA

II^A settimana del salterio

DOMENICA 19 GENNAIO II DOPO EPIFANIA	8.30 ✕ DEFUNTI DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA 11.15 ✕ Pro populo 18.00 ✕ BEATRICE
LUNEDI 20 GENNAIO S.SEBASTIANO	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ SERAFINA 18.00 ✕ GIANCARLO CONFALONIERI E FAMIGLIA
MARTEDI 21 S.AGNESE	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ LUCIANA E UMBERTO 18.00 ✕ ROBERTO
MERCOLEDI 22 FERIA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ . 18.00 ✕ MARIO
GIOVEDI 23 FERIA ...	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ ARTURO, MARIA CONSOLATA, MARIALUIGIA, OLGA
VENERDI 24 S. FRANCESCO DI SALES	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ BIANCA, PIETRO, DAMAS, VICTOR, MAURIZIO
SABATO 25 CONVERSIONE DI S. PAOLO	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 18.00 ✕ GUSTAVO
DOMENICA 26 GENNAIO FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA	8.30 ✕ GENITORI, PARENTI BENEFATTORI DELLE SUORE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15 ✕ Pro populo 18.00 ✕ MICHELE (ZITO)